

-AREA/ PROCESSO		RISCHIO	PROCEDIMENTO	RISCHI CONNESSI	MISURE ESISTENTI	PROCEDURE/AZIONI	RESPONSABILE	2017	2018	2019	INDICATORI
*SOTTO											
PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE	8,00	VARIANTI SPECIFICHE		maggiore consumo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento	L.R. 65/2014 e ss.mm. L. 43/2016 Piano Paesaggistico Regionale Regolamenti interni	Attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013 e ss-mm	RESPONSABILE T.P.O.	X			Verifica trasparenza da parte del Nucleo di Valutazione
				disparità di trattamento tra diversi operatori		linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinano la procedura da seguire e introducano specifiche forme di trasparenza e rendicontazione (ad esempio, tramite checklist di verifica degli adempimenti da porre in essere, inviata al RPCT ai fini di controllo)				X	Adozione linee guida
				sottostima del maggior valore generato dalla variante		per affidamento della redazione del piano a soggetti esterni all'amministrazione comunale, motivare le ragioni che determinano questa scelta, le procedure che intende seguire per individuare il professionista, cui affidare l'incarico e i relativi costi	RESPONSABILE T.P.O.				verifica motivazione atti
		REDAZIONE DEL PIANO (PRG/PGT)		mancanza di una trasparente verifica della corrispondenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese, non rendendo evidenti gli interessi pubblici		garantire interdisciplinarità nella redazione del piano (presenza di competenze anche ambientali, paesaggistiche e giuridiche)				X	Gruppi lavoro interdisciplinari
						verifica di assenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi (procedura)					Dichiarazioni assenza incompatibilità
						trasparenza e diffusione dei documenti di indirizzo tra la popolazione locale, prevedendo forme di partecipazione dei cittadini sia nella fase di redazione del piano					Forme di partecipazione adottate
		PUBBLICAZIONE DEL PIANO (PRG/PGT) E RACCOLTA OSSERVAZIONI		asimmetrie informative per cui gruppi di interessi vengono agevolati nella conoscenza e interpretazione dell'effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno		divulgazione e massima trasparenza e conoscibilità delle decisioni fondamentali, anche attraverso l'elaborazione di documenti di sintesi dei loro contenuti in linguaggio non tecnico e la predisposizione di punti informativi per i cittadini	RESPONSABILE T.P.O.				Rispetto procedure di pubblicità
						attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013 e ss-mm		X			Verifica trasparenza da parte del Nucleo di Valutazione
						previsione della esplicita attestazione di avvenuta pubblicazione dei provvedimenti e degli elaborati da allegare al provvedimento di approvazione (procedura)					Attestazioni garante pubblicità
		APPROVAZIONE DEL PIANO (PRG/PGT)		il piano adottato è modificato con l'accoglimento di osservazioni che risultano in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il piano stesso		motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato	RESPONSABILE T.P.O..	X			Verifica motivazioni
						monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni, al fine di verificare quali e quante proposte presentate dai privati siano state accolte e con quali motivazioni.		X			Verbali di verifica
PIANI ATTUATIVI		PIANI ATTUATIVI DI INIZIATIVA PRIVATA (convenzione per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e per la cessione delle aree necessarie)				incontri preliminari del responsabile del procedimento con gli uffici tecnici e i rappresentanti politici competenti, diretti a definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore	RESPONSABILE T.P.O.	X			Verbali incontri
		PIANI ATTUATIVI DI INIZIATIVA PUBBLICA		Inidette pressioni di interessi particolari in presenza di piani in variante, qualora risultino in riduzione delle aree assoggettate a vincoli ablativi		incontri preliminari del responsabile del procedimento con gli uffici tecnici e i rappresentanti politici competenti, diretti a definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore	RESPONSABILE T.P.O.	X			Verbali incontri

Allegato al PTPC 2017-2019							
PIANIFICAZIONE ATTUATIVA  <b>9,00</b>	URBANISTICA: CALCOLO ONERI	non corretta, non adeguata o non aggiornata comparsa di opere di urbanizzazione, dovuto rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati.	Testo Unico sull' edilizia-DPR3 80/2001	attestazione del responsabile dell' ufficio comunale competente, da allegare alla convenzione, dell' avvenuto aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri e del fatto che la determinazione degli stessi è stata attuata sulla base dei valori in vigore alla data di stipula della convenzione	RESPONSABILE T.P.O.	X	Rilascio attestazione
				pubblicazione delle tabelle a cura della regione e del comune		X	Verifica pubblicazione
	CONVENZIONE URBANISTICA: INDIVIDUAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE	individuazione di un' opera come prioritaria, dove invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell' operatore privato		identificazione delle opere di urbanizzazione mediante il coinvolgimento del responsabile della programmazione delle opere pubbliche, che esprime un parere, in particolare circa l' assenza di altri interventi prioritari realizzabili a scomputo, rispetto a quelli proposti dall' operatore privato	RESPONSABILE T.P.O.	X	Acquisizione parere
		valutazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l' amministrazione sosterebbe con l' esecuzione diretta		previsione di una specifica motivazione in merito alla necessità di far realizzare direttamente al privato costruttore le opere di urbanizzazione secondaria			Verifica motivazione
				calcolo del valore delle opere da scomputare utilizzando come riferimento i prezzi regionali o dell' ente			Verifica calcolo
	MONETIZZAZIONE AREE STANDARD	CONVENZIONE URBANISTICA: discrezionalità tecnica degli uffici competenti comportando minori entrate per le finanze comunali o elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica		richiesta per tutte le opere per cui è ammesso lo scomputo del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di urbanizzazione, previsto dall' art. 1, co. 2, lett. e) del d.lgs. 50/2016, da porre a base di gara per l' affidamento delle stesse	RESPONSABILE T.P.O.	X	Acquisizione progetto
				adozione di criteri generali per la individuazione dei casi specifici in cui procedere alle monetizzazioni e per la definizione dei valori da attribuire alle aree, da aggiornare annualmente			Adozione criteri
	ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE	mancata vigilanza al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione		previsione del pagamento delle monetizzazioni contestuale alla stipula della convenzione, al fine di evitare il mancato o ritardato introito, e, in caso di rateizzazione, richiesta in convenzione di idonee garanzie.	RESPONSABILE T.P.O.	X	Acquisizione pagamenti
				verifica, secondo tempi programmati, del cronoprogramma e dello stato di avanzamento dei lavori secondo la convenzione			verbale di verifica
		mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere		prevedere in convenzione, in caso di ritardata o mancata esecuzione delle opere, apposite misure sanzionatorie quali il divieto del rilascio del titolo abilitativo per le parti d'intervento non ancora attuate	RESPONSABILE T.P.O.	X	Verifica convenzioni
	ASSEGNAZIONE DELLE PRATICHE PER L'ISTRUTTORIA	assegnazione a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie		accertamento della qualificazione delle imprese utilizzate, qualora l' esecuzione delle opere sia affidata direttamente al privato titolare del permesso di costruire e comunicazione, a carico del soggetto attuatore, delle imprese utilizzate	RESPONSABILE T.P.O.	X	Verbali di accertamento
		potenziale condizionamento esterno nella gestione dell' istruttoria che può essere favorito dall' esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici		informatizzazione delle procedure di protocollo e assegnazione automatica delle pratiche ai diversi responsabili del procedimento. Tracciabilità delle modifiche alle assegnazioni delle pratiche e monitoraggio dei casi in cui tali modifiche avvengono.		X	Effettiva adozione procedure informatiche
RILASCIO O CONTROLLO DEI TITOLI ABITATIVI: - CIL - CILA - PERMESSI DI COSTRUIRE	RICHIESTA DOCUMENTALI	integrazioni pressioni al fine di ottenere vantaggi indebiti		controllo a campione di tali richieste, monitorando eventuali eccessive frequenze di tali comportamenti, al fine di accettare anomalie	RESPONSABILE T.P.O.	X	% integrazioni/pratiche

- SCIA - CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE				A effetto a PTPC 0709	controlli sul mancato rispetto dei tempi medi di conclusione del procedimento (SCIA e permessi di costruire)		X		Verifica tempi
		CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE	errato calcolo del contributo, rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli, mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo		adozione di procedure telematiche che favoriscono una gestione automatizzata del processo	RESPONSABILE T.P.O.		X	Effettiva adozione procedure informatiche
VIGILANZA IN MATERIA EDILIZIA	8	INDIVIDUAZIONE DI ILLECITI EDILIZI	condizionamenti e pressioni esterne		assegnare le funzioni di vigilanza a soggetti diversi da quelli che, per l'esercizio delle funzioni istruttorie delle pratiche edilizie, hanno relazione continuativa con i professionisti (e quindi con i direttori dei lavori).	RESPONSABILE T.P.O.	X		Verifica assegnazione funzioni
			omissione o parziale esercizio dell'attività di verifica dell'attività edilizia in corso nel territorio						
		SANZIONI	Errata o mancata applicazione della sanzione pecunaria, in luogo dell'ordine di ripristino, per favorire un determinato soggetto		definizione analitica dei criteri e modalità di calcolo delle sanzioni amministrative pecunarie	RESPONSABILE T.P.O.	X		Adozione criteri
		SANATORIA DEGLI ABUSI	mancata ingiunzione a demolire l'opera abusiva o di omessa acquisizione gratuita al patrimonio comunale di quanto costruito		iustituzione di un registro degli abusi accertati, che consenta la tracciabilità di tutte le fasi del procedimento, compreso l'eventuale processo di sanatoria	RESPONSABILE T.P.O.	X		Istituzione registro
					pubblicazione sul sito del comune di tutti gli interventi oggetto di ordine di demolizione o ripristino e dello stato di attuazione degli stessi				Verifica trasparenza da parte del Nucleo di Valutazione

